L'università: "Pordenone start up" grande opportunità

«"Pordenone Start Up" è un'opportunità formidabile di conoscenza per il nostro centro universitario». È quanto ha dichiarato il presidente del Consorzio Universitario, Giovanni Pavan, commentando il pieno coinvolgimento del Consorzio nell'importante giornata di studio e di confronto promossa per domani dall'amministrazione provinciale e dal polo tecnologico. «Molti docenti e studenti ci hanno chiesto di partecipare alla manifestazione –ha continuato Pavan- segno che gli organizzatori hanno centrato il taglio scientifico del programma».

Gli oltre 300 laureati all'anno del centro pordenonese andranno a costituire la classe dirigente di domani: è quindi opportuno che l'iter formativo che seguono preveda, al suo interno, precisi elementi nel campo dell'interazione con il mondo dell'imprenditoria e della produzione. È un modello che si sta attuando proprio in questi anni per i corsi più avanzati, quale quello specialistico di "Comunicazione Multimediale". «Sicuramente la giornata di studio ci fornirà ulteriori indicazioni su come costruire un modello di successo» ha commentato Gian Luca Foresti, professore ordinario di informatica dell'Università degli studi di Udine e responsabile dei corsi di laurea in scienze e tecnologie multimediali a Pordenone. «Quest'anno abbiamo iniziato un nuovo percorso, e giudicare dl numeri degli iscritti (più di venti) l'impostazione è piaciuta molto agli studenti». Ma anche alle aziende: una quindicina quelle che hanno accolto con viva soddisfazione la proposta del Consorzio e dell'ateneo di creare un percorso parallelo a quello di studi che permetta agli studenti di vivere e lavorare all'interno dell'azienda portando avanti progetti innovativi. Tra le aziende partecipanti, anche la SIM2 multimedia e la Onda Communication. I progetti più interessanti potranno essere oggetto di trasferimento tecnologico, anche in collaborazione con il Polo.

Gian Luca Foresti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.